



**REGIONE ABRUZZO**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
 Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI

**DELIBERAZIONE DEL  
 DIRETTORE GENERALE**

Nr. 59 DEL 29 GEN. 2015

**OGGETTO: Legge 17.02.2012 n. 9 art. 3-ter. REALIZZAZIONE STRUTTURA EXTRA OSPEDALIERA 20 POSTI LETTO PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G. Approvazione Progetto Preliminare. Provvedimenti. Codice C.U.P.: H36B1200020001 Codice C.I.G.: 6107956CBB**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 806 del 31 dicembre 2009 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'*Unità Operativa Complessa INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE*, datata \_\_\_\_\_

**DATO ATTO** dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

**ACQUISITI** i pareri ed attestati in calce dal ~~Direttore Amministrativo Aziendale~~ e dal Direttore Sanitario Aziendale per quanto di rispettiva competenza

**DELIBERA:**

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo Aziendale  
 (Vacante)

Parere favorevole \_\_\_\_\_

Il Direttore Sanitario Aziendale  
 (Dr. Pasquale RACCONI)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
 ( Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO)



**REGIONE ABRUZZO**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
**Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI**

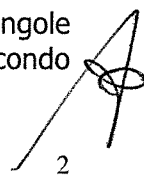
***Proposta di deliberazione  
per il  
Direttore Generale***

**OGGETTO: Legge 17.02.2012 n. 9 art. 3-ter. REALIZZAZIONE STRUTTURA EXTRA OSPEDALIERA 20 POSTI LETTO PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G. Approvazione Progetto Preliminare. Provvedimenti.  
Codice C.U.P.: H36B12000020001      Codice C.I.G.: 6107956CBB**

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa **INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE**, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

**PREMESSO**

- ◆ che in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. 211/2011 art. 3-ter, convertito in Legge 17.02.2012 n. 9, lo Stato ha dettato disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) che prevede il completamento del processo di superamento delle citate strutture anche attraverso moduli realizzativi per i quali ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, con riguardo anche ai profili della sicurezza, vi si provvede mediante l'adozione di apposito D.M. della Salute, adottato di concerto con Decreto del Ministero della Giustizia, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- ◆ che con Decreto del Ministero della Salute del 01.10.2012 (pubblicato in G.U. del 19.11.2012), sono stati definiti, ad integrazione di quanto previsto dal D.P.R. 14.01.1997, gli ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle predette strutture alternative agli OPG, anche con riguardo ai profili di sicurezza, per l'accoglienza di soggetti cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;
- ◆ che gli atti normativi in parola attengono, più in generale, alle norme per il riordino della medicina penitenziaria di cui alla Legge 30.11.1998 n. 419 e, in particolare, a quanto stabilito dall'art. 2, comma 283, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, secondo modalità e criteri specifici per il trasferimento dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della Giustizia minorile, al Servizio Sanitario Nazionale, delle funzioni relative alla Sanità Penitenziaria;
- ◆ che la citata Legge 9/2012, all'art. 3-ter, di conversione del D.L. 211/2011, autorizza le spese per la copertura degli oneri per la realizzazione del programma di cui trattasi assegnando alle regioni risorse necessarie mediante la procedura di attuazione del programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria di cui all'art. 20 Legge 67/88;
- ◆ che con Decreto del Ministero della Salute del 28.12.2012, lo Stato ha ripartito fra le Regioni, quali enti attuatori degli interventi previsti per le finalità di cui alle citate norme, la somma complessiva di € 173.807.991,00 (secondo la tabella allegata) dando mandato alle singole Regioni "di predisporre uno specifico programma di utilizzo dei fondi ripartiti", secondo

  
2



quanto espressamente indicato dal Ministero della Salute con propria nota DGPROGS 4201-P del 12.02.2013;

- ◆ che la Giunta Regionale d'Abruzzo, con Deliberazione n. 102 adottata nella seduta dell'11 febbraio 2013, trasmessa a questa A.S.L. con nota del 19.02.2013 prot. TA/47861, sulla base delle rilevazioni effettuate nel corso dell'anno 2012 presso i Distretti di Salute Mentale della ASL, ha censito la presenza, sul territorio regionale, di 18 pazienti internati programmando, con l'importo assegnato alla Regione Abruzzo di € 3.681.012,21, la realizzazione di una struttura da 20 p.l. destinata ad accogliere i residenti in Abruzzo cui sono applicate le richieste misure di sicurezza del ricovero in Ospedale psichiatrico, da allocare nel territorio della ASL Lanciano-Vasto-Chieti in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, dando mandato a questa Azienda di rimettere al Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici e Patrimonio delle Aziende Sanitarie della Direzione Politiche della Salute, uno Studio di Fattibilità/Progetto Preliminare, da elaborare nel rispetto delle normative vigenti e contenente:
  - l'ubicazione della struttura, caratteristiche urbanistiche ed infrastrutturali dell'area oltre alla popolazione servita;
  - descrizione complessiva della struttura da 20 p-l- con l'indicazione della tipologia della superficie lorda piana per p.l., costi stimati per le attività sanitarie e per le misure di sicurezza, stima dei tempi di progettazione, di appaltabilità e di realizzazione dell'opera, oltre ai dati riguardanti la dimensione e la composizione delle necessarie risorse umane;
- ◆ che con nota del 21.02.2013, prot. RA/0052608, il Settore Investimenti della Regione ha sollecitato a questa Azienda la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa afferente il predetto "Studio di Fattibilità" a riscontro della nota Direzione Politiche della Salute del 19.02.2013 prot. RA/47861;
- ◆ che in merito all'attuazione del programma di realizzazione della struttura di che trattasi, la ASL02Lanciano-Vasto-Chieti, ha individuato il proprio terreno di proprietà, sito nel Comune di Ripa Teatina, inizialmente destinato ad accogliere una RSA, per la cui nuova destinazione d'uso il Sindaco del Comune medesimo, in attesa di provvedere alla predisposizione ed adozione di tutti gli atti ufficiali, dopo specifici incontri avutisi con questa Direzione Generale, ha dato il proprio preventivo assenso alla realizzazione della nuova struttura sanitaria extraospedaliera da destinare ad accogliere i residenti in Abruzzo cui vengono applicate le misure di sicurezza richieste e del ricovero in ospedale psichiatrico;
- ◆ di dare atto della nota Regione Molise del 07.02.2013 prot. n. 2365/13-Assessorato Politiche della Salute, acquisita al prot. Della regione Abruzzo in data 22.02.2013 n. 84, a seguito della quale viene ribadita la necessità a sottoscrivere *"un accordo interregionale che consenta, anche in una logica di economie di scala, di rispettare le ultime disposizioni in materia e di trovare una sistemazione adeguata sia per i pazienti molisani che per quelli abruzzesi"*;
- ◆ di dare atto della nota dell'11.03.2013 prot. 125/Segr/Pe del componente di Giunta Regionale d'Abruzzo, preposto alle Politiche Culturali, Sanità Veterinaria, Sicurezza Alimentare e Prevenzione Collettiva, con la quale ha confermato l'intenzione a sottoscrivere con la Regione Molise un accordo interregionale, in attuazione dell'art. 3-ter della Legge 17.02.2012 n. 9, avendo le Regioni destinatarie dei finanziamenti la "facoltà di stipulare appositi accordi per la realizzazione di strutture comuni nelle quali ospitare i soggetti internati provenienti dalle Regioni medesime, predisponendo in tal caso un unico programma corredato dell'accordo interregionale, al fine di individuare la Regione beneficiaria delle risorse già ripartite ad entrambe (€ 3.681.012,21 per la Regione Abruzzo ed € 868.307,99 per la Regione Molise, come stabilito dal richiamato D.M. 28.12.2012), fermo restando il numero complessivo di 20 p.l. da realizzare;



## RILEVATO

- ◆ che il programma di realizzazione della struttura sanitaria di che trattasi sia realizzabile con le risorse che destinate allo scopo per un totale di € 4.549.320,20, di cui € 3.681.012,21 assegnate alla Regione Abruzzo ed € 868.307,99 assegnate alla Regione Molise con fondi di cui alla Legge 9/2012;
- ◆ che per quanto riguarda la spesa per il personale si farà fronte con i finanziamenti messi a disposizione dalla Legge 9/2012 relativi all'assunzione, in deroga, di personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico-riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG, pari ad € 804.788,00 per la Regione Abruzzo ed € 189.840,00 per la Regione Molise;

## PRECISATO

- ◆ che con Delibera del D.G. n. 434 del 04.04.2013 è stato approvato lo Studio di Fattibilità relativo al "Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari";
- ◆ che con nota prot. 23763 del 04.04.2013, il suddetto provvedimento è stato inviato anche alla Regione Abruzzo per il seguito di competenza;
- ◆ che a seguito dell'azione istruttoria evasa dalla Regione Abruzzo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 67 del 07.10.2013, il tutto è stato trasmesso al Ministero della Salute, dove quest'ultimo con proprio Decreto del 17.12.2013 ha provveduto ad approvare il relativo programma e ad assegnare il finanziamento;
- ◆ che la regione Abruzzo, con nota prot. RA/0042185/DG2 del 12.02.2014, ha provveduto a trasmettere a questa A.S.L. il Decreto del Ministero della Salute del 17.12.2013 (ammissione a finanziamento) e a prescriverne i relativi adempimenti circa l'espletamento delle procedure attinenti al conseguimento della realizzanda struttura, tramite l'indizione della gara d'appalto e le ulteriori conseguenti fasi previste dalla normativa vigente;
- ◆ che la A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti, con nota prot. 16319 del 18.03.2014, in riscontro alla nota della Regione Abruzzo prot. RA/0042185/DG2 del 12.02.2014, ha sottolineato le attività che saranno intraprese al riguardo, risaltando in particolare che si procederà con il sistema dell'Appalto Integrato ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c) del D.Lgs 163/2006;
- ◆ che con Delibera del D.G. n. 749 del 09.06.2014 è stata operata l'aggiudicazione definitiva per l'espletamento del Servizio inerente alle attività Geologiche per la redazione della progettazione preliminare;

**PRESO ATTO** che a causa dell'estrema urgenza, unitamente alla convenienza economica per l'Azienda Sanitaria Locale 02, si è provveduto a conferire l'incarico all'ing. Filippo Mancì Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, l'incarico per la progettazione preliminare del progetto: **Legge 17.02.2012 n. 9 art. 3-ter. REALIZZAZIONE STRUTTURA EXTRA OSPEDALIERA 20 POSTI LETTO PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.** per l'importo complessivo di € 4.788.758,11;

## RILEVATO

- ◆ che è stata acquisita tutta la documentazione relativa alle attività geologiche ivi compresa la relazione geologica e geotecnica;
- ◆ che la progettazione preliminare è stata completata in data ottobre 2014;
- ◆ che ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 207/2010 il progetto preliminare è sottoposto a verifica in base alle procedure espresse dall'art. 44 e seguenti dello stesso D.P.R. 207/2010;
- ◆ che il progetto preliminare essendo stato redatto dalla Stazione Appaltante per un importo che supera il milione di euro, dev'essere sottoposto a verifica da parte di soggetti esterni alla Stazione Appaltante stessa;
- ◆ che la verifica, per lavori compresi >1 milione di euro e <20 milioni di euro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 1 lettera b) punto 2), può essere effettuato dai soggetti di cui



all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis, g) e h) del CCP in possesso dei necessari requisiti previsti dalla stessa norma citata;

- ◆ che ai sensi dell'art. 10 comma 7 del D.Lgs 163/2006, i compiti di supporto al R.U.d.P. possono essere affidati con le procedure previste dal CCP per l'affidamento di incarichi di Servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali;
- ◆ che il Servizio in disamina rientra tra quelli eseguibili in economia e può essere quindi affidato ai sensi dell'art. 26 comma 2 del "Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia" approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1460 del 28.10.2014, stante l'importo stimato da considerare a base di affidamento inferiore a € 40.000,00;
- ◆ che ai fini del rispetto dei principi generali relativi all'affidamento ad unico interlocutore, si ritiene che essi possano essere sufficientemente rispettati dal principio della "Rotazione" (T.A.R. Molise 06.11.2009 n. 700);
- ◆ che con Delibera del D.G. n. 1487 del 04.11.2014 è stato affidato a "Società Italiana Servizi s.r.l." con sede in Chieti Scalo, il servizio di verifica del Progetto Preliminare;
- ◆ che le attività di verifica sono state consegnate in data 10.11.2014;
- ◆ che la Società di verifica, con un primo rapporto di verifica intermedia del 20.11.2014, ha prescritto l'integrazione documentale grafica e descrittiva al progetto preliminare;
- ◆ che tali prescrizioni sono state superate, tale che la verifica è andata a buon fine con il "Rapporto di Verifica Conclusivo" rilasciato da Società Italiana Servizi s.r.l. in data 21.01.2015, giusta nota di deposito prot. 3511 in data 23.01.2015;

**RILEVATO** che tale intervento risulta inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2015-2017 approvato con Delibera del D.G. n. 1666 del 28.11.2014;

#### **RITENUTO**

- ◆ di dare atto della verifica del progetto preliminare da porre a base della procedura di Appalto Integrato, operata da "Società Italiana Servizi s.r.l." giusto il Rapporto di Verifica Conclusivo datato 21.01.2015 e trasmesso con nota acquisita al prot. A.S.L. 3511 del 23.01.2015;
- ◆ di approvare il progetto preliminare, redatto dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni datato ottobre 2014 ed integrato ed aggiornato in data Dicembre 2014 e relativo ai lavori di: **Legge 17.02.2012 n. 9 art. 3-ter. REALIZZAZIONE STRUTTURA EXTRA OSPEDALIERA 20 POSTI LETTO PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.** per l'importo complessivo di € 4.788.758,11, come da seguenti elaborati:

1	E1-rev1	Relazioni	Elenco Elaborati
2	A01	Grafici	Inquadramento Territoriale
3	A02	Grafici	Planimetria Stato di Fatto - Sezioni
4	A03	Grafici	Planimetria Generale, Pianta Copertura
5	A04	Grafici	Pianta Piano Terra e Prospetti - Stato di Progetto
6	I01-rev1	Grafici	Schema Distribuzione a Blocchi
7	I02-rev1	Grafici	Impianto Elettrico - Pianta Piano Terra
8	I03-rev1	Grafici	Impianti Speciali - Pianta Piano Terra
9	I04-rev1	Grafici	Impianto Rivelazione Incendi
10	I05-rev1	Grafici	Impianto Idrico Sanitario
11	I06-rev1	Grafici	Impianto Termico e Condizionamento
12	R1	Relazioni	Relazione Tecnica Illustrativa
13	R2	Relazioni	Studio di Prefattibilità Ambientale
14	R3	Relazioni	Relazione Geologica, Idrogeologica e Archeologica Preliminare
15	R4-rev1	Relazioni	Relazione Interferenze
16	R5-rev1	Relazioni	Criteri di sicurezza previsti per l'esercizio della struttura
17	C1 -rev 1	Relazioni	Calcolo Sommano Della Spesa e Quadro Economico di Progetto
18	C2	Relazioni	Schema di Contratto
19	C3-rev1	Relazioni	Capitolato Speciale D'Appalto
20	C4-rev1	Relazioni	Cronoprogramma
21	S1	Relazioni	Prime Indicazioni e Disposizioni per la Stesura dei Piani di Sicurezza



- ◆ di approvare specificatamente il quadro economico del progetto preliminare individuato nell'elaborato C1\_rev1 e che si ripropone come di seguito indicato:

**A1) LAVORI A BASE D'ASTA**

		<b>Progetto</b>
A1/1	Opere Edili	€ 2.490.000,00
A1/2	Impianto Idrico Sanitario	€ 110.000,00
A1/3	Impianti Termici e di condizionamento	€ 280.000,00
A1/4	Impianti elettrici	€ 380.000,00
<i>Sommano lavori a base d'asta assoggettabili a ribasso d'asta</i>		€ 3.260.000,00
<i>Oneri Sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta</i>		€ 90.000,00
<i>Totale lavori e oneri sicurezza</i>		<b>€ 3.350.000,00</b>

**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

B1)	Lavori in economia e rimborsi previa fattura	€ -
B2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 12.000,00
B3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 75.000,00
B4)	Imprevisti/ribasso d'asta	€ 22.811,02
B5)	Acquisiz. aree o immobili e pertinenti indennizzi (catasto e CC.RR.II.)	€ 8.000,00
B6)	Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006 (2% su A1+B4)	€ 67.456,22
B7_1	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (prog. def., esec., CSP L. 81/08 )	€ 190.000,00
B7_2	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (dir. lavori, CSE L. 81/08)	€ 180.000,00
B7_3	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (incent. Ex art. 92 D.Lgs 163/06)	€ 68.805,34
B8_1	Spese attività tecnico amm./ve progettazione (oneri CRTA, VV.FF., ANAC, etc.)	€ 12.000,00
B8_2	Spese di supporto al R.U.d.P. e verifica e validazione progetto preliminare	€ 15.000,00
B/9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 7.000,00
B/10	Spese per pubblicità	€ 6.500,00
B/11_1	Spese accertamenti Laboratorio verifiche da C.S.A.	€ 8.000,00
B/11_2	Collaudo tecnico amm./vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€ 27.000,00
B/12_1	C.N.P.A.I.A. (4% su B2+B7_1+B7_2+B8_2+B9+B11_2)	€ 10.040,00
B/12_2	I.V.A. 10% su A1+B1+B4+B6	€ 344.026,72
B/12_3	I.V.A. 22% su B2+B3+B7_1+B7_2+B8+B9+B10+B11_1+B11_2+B12_1+B13	€ 165.118,80
B/13	ARREDI E ATTREZZATURE	€ 220.000,00
<i>Sommano a disposizione</i>		<b>€ 1.438.758,11</b>

**TOTALE FINANZIAMENTO A+B € 4.788.758,11**

- ◆ di dare atto dell'attestazione di immediata eseguibilità dei lavori a firma del R.U.d.P. Ing. Filippo MANCI, redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.P.R. nr. 207/2010, trattandosi di progetto da porre a base di gara tramite appalto integrato;
- ◆ di dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni di procedere all'attuazione di tutte le ulteriori incombenze relative all'intervento di che trattasi, compresa la predisposizione di tutti gli atti per l'affidamento dei lavori mediante gara con progetto preliminare a base di appalto ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del richiamato D.to Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- ◆ di dare atto che le attività di assistenza alla figura di Responsabile Unico del Procedimento sarà svolta dal Geom. Emilio Mezzanello, Collaboratore Tecnico Professionale titolare di Posizione Organizzativa in servizio presso l' U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
- ◆ di dare atto che la spesa complessiva di € 4.788.758,11 troverà copertura finanziaria nel seguente modo:
  - a. Quanto ad € 4.549.320,20 pari al 95% del totale, a carico dello Stato (3.681.012,21 quota Regione Abruzzo ed € 868.307,99 quota Regione Molise);
  - b. Quanto ad € 239.437,90 pari al 5% del totale, a carico dei Bilanci delle Regioni Abruzzo e Molise (€ 193.737,48 quota a carico della Regione Abruzzo ed € 45.700,42 quota a carico della Regione Molise);



## PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. di dare atto della verifica del progetto preliminare da porre a base della procedura di Appalto Integrato, operata da "Società Italiana Servizi s.r.l." giusto il Rapporto di Verifica Conclusivo datato 21.01.2015 e trasmesso con nota acquisita al prot. A.S.L. 3511 del 23.01.2015, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A";
2. di approvare il progetto preliminare, redatto dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni datato ottobre 2014 ed integrato ed aggiornato in data Dicembre 2014 e relativo ai lavori di "**Legge 17.02.2012 n. 9 art. 3-ter. REALIZZAZIONE STRUTTURA EXTRA OSPEDALIERA 20 POSTI LETTO PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.**" per l'importo complessivo di € 4.788.758,11, come da seguenti elaborati, la quale Relazione Tecnica Illustrativa di cui all'elaborato R1 si allega al presente provvedimento sotto la lettera "B":

1	E1-rev1	Relazioni	Elenco Elaborati
2	A01	Grafici	Inquadramento Territoriale
3	A02	Grafici	Planimetria Stato di Fatto - Sezioni
4	A03	Grafici	Planimetria Generale, Pianta Copertura
5	A04	Grafici	Pianta Piano Terra e Prospetti - Stato di Progetto
6	I01-rev1	Grafici	Schema Distribuzione a Blocchi
7	I02-rev1	Grafici	Impianto Elettrico - Pianta Piano Terra
8	I03-rev1	Grafici	Impianti Speciali - Pianta Piano Terra
9	I04-rev1	Grafici	Impianto Rivelazione Incendi
10	I05-rev1	Grafici	Impianto Idrico Sanitario
11	I06-rev1	Grafici	Impianto Termico e Condizionamento
12	R1	Relazioni	Relazione Tecnica Illustrativa
13	R2	Relazioni	Studio di Prefattibilità Ambientale
14	R3	Relazioni	Relazione Geologica, Idrogeologica e Archeologica Preliminare
15	R4-rev1	Relazioni	Relazione Interferenze
16	R5-rev1	Relazioni	Criteri di sicurezza previsti per l'esercizio della struttura
17	C1 -rev 1	Relazioni	Calcolo Sommano Della Spesa e Quadro Economico di Progetto
18	C2	Relazioni	Schema di Contratto
19	C3-rev1	Relazioni	Capitolato Speciale D'Appalto
20	C4-rev1	Relazioni	Cronoprogramma
21	S1	Relazioni	Prime Indicazioni e Disposizioni per la Stesura dei Piani di Sicurezza

3. di approvare specificatamente il quadro economico del progetto preliminare individuato nell'elaborato C1\_rev1 e che si ripropone come di seguito indicato:

### A1) LAVORI A BASE D'ASTA

		Progetto
A1/1	Opere Edili	€ 2.490.000,00
A1/2	Impianto Idrico Sanitario	€ 110.000,00
A1/3	Impianti Termici e di condizionamento	€ 280.000,00
A1/4	Impianti elettrici	€ 380.000,00
<i>Sommano lavori a base d'asta assoggettabili a ribasso d'asta</i>		€ 3.260.000,00
<i>Oneri Sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta</i>		€ 90.000,00
<i>Totale lavori e oneri sicurezza</i>		<b>€ 3.350.000,00</b>

### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1)	Lavori in economia e rimborsi previa fattura	€ -
B2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 12.000,00
B3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 75.000,00
B4)	Imprevisti/ribasso d'asta	€ 22.811,02
B5)	Acquisiz. aree o immobili e pertinenti indennizzi (catasto e CC.RR.II.)	€ 8.000,00
B6)	Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006 (2% su A1+B4)	€ 67.456,22
B7_1	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (prog. def., esec., CSP L. 81/08)	€ 190.000,00
B7_2	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (dir. lavori, CSE L. 81/08)	€ 180.000,00



B7_3	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (incent. Ex art. 92 D.Lgs 163/06)	€	68.805,34
B8_1	Spese attività tecnico amm./ve progettazione (oneri CRTA, VV.FF., ANAC, etc.)	€	12.000,00
B8_2	Spese di supporto al R.U.d.P. e verifica e validazione progetto preliminare	€	15.000,00
B/9	Spese per commissioni giudicatrici	€	7.000,00
B/10	Spese per pubblicità	€	6.500,00
B/11_1	Spese accertamenti Laboratorio verifiche da C.S.A.	€	8.000,00
B/11_2	Collaudo tecnico amm./vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€	27.000,00
B/12_1	C.N.P.A.I.A. (4% su B2+B7_1+B7_2+B8_2+B9+B11_2)	€	10.040,00
B/12_2	I.V.A. 10% su A1+B1+B4+B6	€	344.026,72
B/12_3	I.V.A. 22% su B2+B3+B7_1+B7_2+B8+B9+B10+B11_1+B11_2+B12_1+B13	€	165.118,80
B/13	ARREDI E ATTREZZATURE	€	220.000,00
<i>Sommano a disposizione</i>			<b>€ 1.438.758,11</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO A+B</b>			<b>€ 4.788.758,11</b>

4. di dare atto dell'attestazione di immediata eseguibilità dei lavori a firma del R.U.d.P. Ing. Filippo MANCI, redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.P.R. nr. 207/2010, trattandosi di progetto da porre a base di gara tramite appalto integrato, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "C";
5. di dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni di procedere all'attuazione di tutte le ulteriori incombenze relative all'intervento di che trattasi, compresa la predisposizione di tutti gli atti per l'affidamento dei lavori mediante gara con progetto preliminare a base di appalto ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del richiamato D.to Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che le attività di assistenza alla figura di Responsabile Unico del Procedimento sarà svolta dal Geom. Emilio Mezzanello, Collaboratore Tecnico Professionale titolare di Posizione Organizzativa in servizio presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
7. di dare atto che la spesa complessiva di € 4.788.758,11 troverà copertura finanziaria nel seguente modo:
  - c. Quanto ad € 4.549.320,20 pari al 95% del totale, a carico dello Stato (3.681.012,21 quota Regione Abruzzo ed € 868.307,99 quota Regione Molise);
  - d. Quanto ad € 239.437,90 pari al 5% del totale, a carico dei Bilanci delle Regioni Abruzzo e Molise (€ 193.737,48 quota a carico della Regione Abruzzo ed € 45.700,42 quota a carico della Regione Molise);
8. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Contabilità, al Servizio Controllo di Gestione, nonché alla U.O.C. Affari generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'Albo Pretorio informatico aziendale giusta deliberazione n. 396 del 21 aprile 2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento/delibera nella "Sezione Amministrazione" di questa azienda in attuazione del D.lgs 14.03.2013 n. 33 e s.m.i..

La presente deliberazione consta di n. **11** pagine e di n. **3** allegato per complessive pagine, tra delibera ed allegati pari a **37** .





**L'Istruttore**  
(Geom. Emilio MEZZANELLO)

Data 28.01.15

Firma

**Il Responsabile del  
Procedimento**  
(Ing. Filippo Mancini)

Data 28.01.15

Firma

**Il Direttore/Responsabile dell'U.O.  
che attesta la legittimità e regolarità  
dell'atto**  
(Ing. Filippo Mancini)

Data 28.01.15

Firma

**Visto: Il Direttore del Dipartimento**

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



### CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (anno\_\_\_\_\_ )

**Il Direttore/Responsabile U.O.** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

### RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

**Il Direttore e/o Responsabile U.O.**

\_\_\_\_\_



Della suestesa deliberazione viene iniziata  
la pubblicazione il giorno

**29 GEN. 2015** con prot. n. **4682**

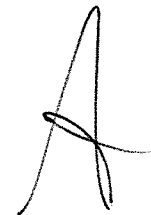
all'Albo della A.S.L. per rimanere ivi affissa  
per 15 giorni consecutivi ai sensi della  
L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà  
esecutiva a far data dal decimo  
giorno successivo alla  
pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata  
dichiarata "immediatamente  
eseguibile".

**Il Funzionario preposto**



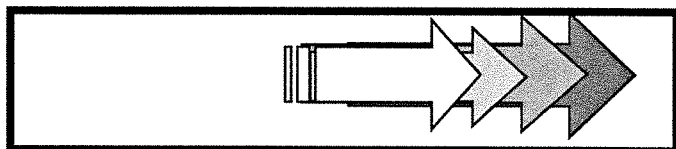


*Azienda U.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti*

**U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E  
MANUTENZIONE**

*A.S.L. 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI*

***Via Silvio Spaventa, 37  
66034 LANCIANO***



***All. a),b),c)***

***alla Delibera***

***n.***

***del***

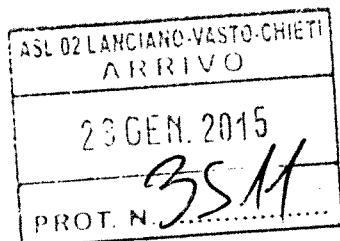
*A*

"A"



**ABICert**  
l'ente di certificazione

**SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI**  
ARCHITETTURA E INGEGNERIA



**Spett.le ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**

**Via Martiri Lancianesi, 17/19**

**66100 CHIETI**

Chieti, 22 gennaio 2015

**OGGETTO: Verifica del Progetto Preliminare** dei lavori di "Realizzazione di struttura extraospedaliera per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della Legge 17/02/2014, n. 9, art. 3 ter e successive modificazioni. Struttura da 20 posti letto nel Comune di Ripa Teatina."

Il sottoscritto Ing. Roberto Brandi, in qualità di titolare e legale rappresentante della scrivente società, in riferimento all'incarico in oggetto, consegna il Rapporto di Verifica Conclusivo emesso in data 21.1.2015.

Distinti saluti.

Ing. Roberto Brandi  
  
SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI S.r.l.  
Viale S. Croce, 147  
66113 CHIETI SCALO  
P.IVA IVA 02107490696



**SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI**  
ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Viale B. Croce, 147 – 66100 Chieti Scalo – Tel. 0871 563055 – Fax 0871 572588 e-mail:societaitalianaservizi@arubapec.it – C.F. & P.IVA 02107490696

**RAPPORTO DI VERIFICA CONCLUSIVO (RVC)**

Rev. 0

VER.01.02

Data emissione documento  
21 gennaio 2015

Documento n.  
1

**1. DATI GENERALI**

COMMITTENTE ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI

COMMESSA: 020-14

Indirizzo

Via Martiri Lancianesi, 17/19 – 66100 CHIETI  
P.I. 02307130696

Oggetto

Verifica del Progetto Preliminare dei lavori di “Realizzazione di struttura extraospedaliera per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della Legge 17/02/2014, n. 9, art. 3 ter e successive modificazioni. Struttura da 20 posti letto nel Comune di Ripa Teatina.”.

Progettista

Ing. Filippo MANCI – R.U.P. e Direttore U.O.C. I.P.M.

**2. DOCUMENTI DEL PROGETTO OGGETTO DI VERIFICA**

La verifica è stata effettuata sugli elaborati di seguito elencati, consegnati al sottoscritto Verificatore dal Committente in data 10.11.2014 e successivamente integrati e/o sostituiti in data 13.1.2015 dal Committente, a seguito delle osservazioni formulate con il Rapporto di Verifica Intermedio del 20.11.2014.

Id	Tipo	Titolo	Scala	Data emissione	Revisione
A01	Grafici	Inquadramento Territoriale	Varie	Ottobre 2014	0
A02	Grafici	Planimetria Stato di Fatto - Sezioni	1:200	Ottobre 2014	0
A03	Grafici	Planimetria Generale, Pianta Copertura	1:200	Ottobre 2014	0
A04	Grafici	Pianta Piano Terra e Prospetti Stato di Progetto	1:200	Ottobre 2014	0
I01_rev1	Grafici	Impianto Elettrico - Schema Distribuzione a Blocchi	--	Dicembre 2014	1
I02_rev1	Grafici	Impianto Elettrico – Piano Piano Terra	1:200	Dicembre 2014	1
I03_rev1	Grafici	Impianti Speciali – Piano Piano Terra	1:200	Dicembre 2014	1
I04_rev1	Grafici	Impianto Rivelazione Incendi – Piano Piano Terra	1:200	Dicembre 2014	1
I05_rev1	Grafici	Impianto Idrico Sanitario – Piano Piano Terra	1:200	Dicembre 2014	1
I06_rev1	Grafici	Impianto Termico e Condizionamento – Piano Piano Terra	1:200	Dicembre 2014	1
R1	Relazioni	Relazione Tecnica Illustrativa	--	Ottobre 2014	0
R2	Relazioni	Studio di Prefattibilità Ambientale	--	Ottobre 2014	0
R3	Relazioni	Relazione Geologica, Idrogeologica e Archeologica Preliminare	--	Ottobre 2014	0
R4_rev1	Relazioni	Relazione Interferenze	--	Dicembre 2014	1
R5_rev1	Relazioni	Criteri di sicurezza previsti per l'esercizio della struttura	--	Dicembre 2014	1

**A**  
SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI S.R.L.  
Viale B. Croce, 147  
66103 CHIETI SCALO  
Partita IVA 02107490696



**SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI**  
ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Viale B. Croce, 147 – 66100 Chieti Scalo – Tel. 0871 563055 – Fax 0871 572588 e-mail:societaitalianaservizi@arubapec.it – C.F. & P.IVA 02107490696

C1_rev1	Relazioni	Calcolo Sommario della Spesa e Quadro Economico di Progetto	--	Dicembre 2014	1
C2	Relazioni	Schema di Contratto	--	Ottobre 2014	0
C3_rev1	Relazioni	Capitolato Speciale d'Appalto	--	Dicembre 2014	1
C4_rev1	Relazioni	Cronoprogramma	--	Dicembre 2014	1
S1	Relazioni	Prime Indicazioni e Disposizioni per la Stesura dei Piani di Sicurezza	--	Ottobre 2014	0
E1_rev1	Relazioni	Elenco Elaborati	--	Dicembre 2014	1

### 3. PROCEDURA DI VERIFICA

Il Verificatore ha confrontato gli elaborati e i contenuti del progetto esecutivo con quanto prescritto dalla normativa.

Il Verificatore pertanto ha proceduto, innanzitutto, a verificare la completezza della documentazione progettuale fornita a quanto richiesto dall'articolo 17 del DPR 207/2010; è passato, quindi, ad esaminare i vari elaborati per verificarne i contenuti a quanto prescritto dagli articoli 18, 19, 20 e 21 del suddetto DPR 207/2010.

**Tabella di controllo degli elaborati obbligatori ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 207/10**

Tipo elaborato	Presente	Controllato	Note
a) Relazione illustrativa	Si	Si	Nessuna osservazione
b) Relazioni specialistiche	Si	Si	Nessuna osservazione
c) Elaborati grafici	Si	Si	Nessuna osservazione
d) Studio di prefattibilità ambientale	Si	Si	Nessuna osservazione
e) Prime indicazioni e Disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	Si	Si	Nessuna osservazione
f) Calcolo sommario della spesa	Si	Si	Nessuna osservazione
g) Quadro Economico di progetto	Si	Si	Nessuna osservazione
h) Cronoprogramma	Si	Si	Nessuna osservazione
i) Schema di contratto	Si	Si	Nessuna osservazione
l) Capitolato Speciale d'Appalto	Si	Si	Nessuna osservazione
m) Piano particellare di esproprio	No	No	Non dovuto

### 4. RISULTATI VERIFICA

Tavola	Rev.	Descrizione / Osservazioni	Scala	Data	Status
<b>GRAFICI</b>					
A01	0	Inquadramento Territoriale	Varie	Ott. 2014	A
		Nessuna osservazione			
A02	0	Planimetria Stato di Fatto - Sezioni	1:200	Ott. 2014	A
		Nessuna osservazione			
A03	0	Planimetria Generale, Pianta Copertura	1:200	Ott. 2014	A
		Nessuna osservazione			
A04	0	Pianta Piano Terra e Prospetti Stato di Progetto	1:200	Ott. 2014	A
		Nessuna osservazione			



**SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI**  
ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Viale B. Croce, 147 – 66100 Chieti Scalo – Tel. 0871 563055 – Fax 0871 572588 e-mail:societaitalianaservizi srl@arubapee.it – C.F. & P.IVA 02107490696

I01_rev1	1	Impianto Elettrico - Schema Distribuzione a Blocchi		Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A
I02_rev1	1	Impianto Elettrico – Piano Piano Terra	1:200	Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A
I03_rev1	1	Impianti Speciali – Piano Piano Terra	1:200	Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A
I04_rev1	1	Impianto Rivelazione Incendi – Piano Piano Terra	1:200	Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A
I05_rev1	1	Impianto Idrico Sanitario – Piano Piano Terra	1:200	Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A
I06_rev1	1	Impianto Termico e Condizionamento – Piano Piano Terra	1:200	Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A
<b>RELAZIONI</b>					
R1	0	Relazione Tecnica Illustrativa		Ott. 2014	
		Nessuna osservazione			A
R2	0	Studio di Prefattibilità Ambientale		Ott. 2014	
		Nessuna osservazione			A
R3	0	Relazione Geologica, Idrogeologica e Archeologica Preliminare		Ott. 2014	
		Nessuna osservazione			A
R4_rev1	1	Relazione Interferenze		Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A
R5_rev1	1	Criteri di sicurezza previsti per l'esercizio della struttura		Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A
C1_rev1	1	Calcolo Sommario della Spesa e Quadro Economico di Progetto		Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A
C2	0	Schema di Contratto		Ott. 2014	
		Nessuna osservazione			A
C3_rev1	1	Capitolato Speciale d'Appalto		Dic. 2014	
		Nessuna osservazione			A





**SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI**  
ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Viale B. Croce, 147 – 66100 Chieti Scalo – Tel. 0871 563055 – Fax 0871 572588 e-mail:societaitalianaservizisrl@arubapec.it – C.F. & P.IVA 02107490696

6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.	No. Non dovuto	-
<b>Leggibilità, coerenza e ripercorribilità</b>		
1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;	SI	positivo
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati;	SI	positivo
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;	SI	positivo
<b>Compatibilità</b>		
1. verifica della rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità;	SI	positivo
2. verifica della rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:	SI	positivo
a) inserimento ambientale	SI	positivo
b) impatto ambientale	SI	positivo
c) funzionalità e fruibilità	SI	positivo
d) stabilità delle strutture	SI	positivo
e) topografia e fotogrammetria	SI	positivo
f) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici	SI	positivo
g) igiene, salute e benessere delle persone	SI	positivo
h) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche	SI	positivo
i) sicurezza antincendio	SI	positivo
j) inquinamento	SI	positivo
m) durabilità e manutenibilità	SI	positivo
n) coerenza dei tempi e dei costi	SI	positivo
o) sicurezza ed organizzazione del cantiere	SI	positivo

Verifica documentazione (art.53 D.P.R. 207/2010)	Verificato	Esito
Verifica completezza documentazione progettuale per il livello di progettazione da verificare	SI	positivo
Verifica relazione generale	SI	positivo
Verifica relazioni specialistiche	SI	positivo
Verifica elaborati grafici	SI	positivo
Verifica capitolato e documenti prestazionali	SI	positivo
Verifica documentazione di stima economica	SI	positivo
Verifica prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza	SI	positivo
Verifica quadro economico	SI	positivo



**SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI**  
ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Viale B. Croce, 147 – 66100 Chieti Scalo – Tel. 0871 563055 – Fax 0871 572588 e-mail:societaitalianaservizisrl@arubapec.it – C.F. & P.IVA 02107490696

**7. CONCLUSIONI**

A fronte del controllo tecnico effettuato, la sottoscritta società ritiene che il Progetto Preliminare, redatto dall'Ing. Filippo Manci per conto dell'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti, dei lavori di "Realizzazione di struttura extraospedaliera per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della Legge 17/02/2014, n. 9, art. 3 ter e successive modificazioni. Struttura da 20 posti letto nel Comune di Ripa Teatina" sia conforme a quanto disposto dal DPR 207/2010, dall'articolo 33 all'articolo 43.

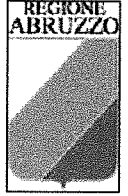
Chieti, li 21.01.2015	<p>Esecutore della verifica Ing. Roberto Brandi</p>	<p>SOCIETA' ITALIANA SERVIZI s.r.l. Responsabile Tecnico Ing. Roberto Brandi SOCIETA' ITALIANA SERVIZI s.r.l. Viale B. Croce, 147 66100 CHIETI SCALO Partita IVA 02107490696</p>
-----------------------	---------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A

"B"



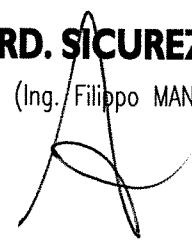
REGIONE ABRUZZO  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO - CHIETI**  
 Via Martiri Lancianesi, 17/19 66100 CHIETI  
 U.O.C. INVESTIMENTI - PATRIMONIO - MANUTENZIONE



**LEGGE 17.02.2012 N. 9 ART. 3-ter**  
**REALIZZAZIONE STRUTTURA EXTRAOSPEDALIERA**  
**20 POSTI LETTO PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.**

DATA		FASE PROGETTUALE	PROGETTO PRELIMINARE	
Revisione	Data	LOCALIZZAZIONE	Ripa Teatina (CH)	
		<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>		
Operatore cad	Geom. Emilio MEZZANELLO			
FILE D:\Lavori\Ospedale psichiatrico...\Progetto preliminare Elaborati progettuali\testatine_OK				
TAV.	<b>RI</b>			
Scala				
IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE		Nulla Osta Responsabili dei Servizi		
(Ing. Filippo MANCI)				

**IL PROGETTISTA**  
 (Ing. Filippo MANCI)  


**IL COORD. SICUREZZA PROG.**  
 (Ing. Filippo MANCI)  


## SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
1. PREMESSA.....	3
2. ILLUSTRAZIONE DELL'INTERVENTO .....	4
2.1. UBICAZIONE GEOGRAFICA.....	4
2.2. DATI URBANISTICI.....	4
2.3. DATI CATASTALI .....	5
2.4. ENTI LOCALI.....	5
2.5. DISTRIBUZIONE FUNZIONALE: DESCRIZIONE DEL MODELLO ABITATIVO.....	6
2.6. SCHEMA FUNZIONALE.....	7
2.7. DIMENSIONAMENTO .....	8
3. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE OPERE EDILI.....	10
3.1. STATO ATTUALE .....	10
3.2. SISTEMAZIONI ESTERNE.....	10
3.3. SOLUZIONI OPERE EDILI .....	10
3.4. IL SISTEMA SICUREZZA E LE TECNOLOGIE RICHIESTE .....	11
4. IMPIANTI TECNOLOGICI.....	12
4.1. IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI .....	12
4.2. IMPIANTI MECCANICI .....	13
4.3. PREVENZIONE INCENDI.....	14
5. CRONOPROGRAMMA.....	14
6. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....	15
13. TABELLA ELEMENTI RICHIESTI IN ALLEGATO 1 LEGGE 17 FEBBRAIO 2012 N°9.....	17
7. QUADRO ECONOMICO.....	18

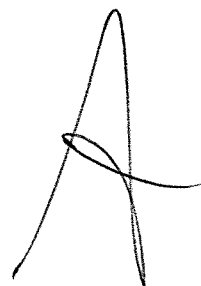


## 1. PREMESSA

Il presente progetto preliminare è inerente la realizzazione di Residenze per l'Esecuzione di Misure di

Sicurezza (R.E.M.S.) ai sensi della Legge 17 febbraio 2012, n. 9, recante interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri. (12G0026) (GU n. 42 del 20-2-2012 )".

La ASL di Lanciano-Vasto-Chieti con provvedimento del Direttore Generale n. 434 del 4.4.2013 recante "*Legge 17 febbraio 2012, n.9, art.3 ter.: Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali giudiziari.* APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'- Provvedimenti-" ha approvato detto studio di fattibilità, predisposto dalla UOC. Investimenti e Manutenzione, individuando l'area su cui sorgerà la struttura nel Comune di Ripa Teatina, su terreno di proprietà aziendale, proponendo soluzioni organizzative e architettonico-funzionali idonee all'assistenza da erogare e rispettose dei requisiti minimi strutturali ministeriali.



## 2. ILLUSTRAZIONE DELL'INTERVENTO

### 2.1. Ubicazione Geografica

L'area individuata è urbanizzata, si estende su una superficie di terreno di 28.000 mq ed è prossima (circa a 10 km) all'Ospedale "SS. Annunziata" di Chieti. Detta localizzazione dista circa 15 km dal casello autostradale A14, è a meno di 30 km dalla struttura carceraria di Chieti e presenta un buon livello di dotazione infrastrutturale (Gas-Rete elettrica- Acqua-Rete Fognaria ecc.).



### 2.2. Dati urbanistici

Lo strumento urbanistico vigente a Ripa Teatina è la variante al Piano Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.4 del 13/03/1995 ed approvata dalla Provincia di Chieti con delibera C.P. n.8/8 del 25/02/1997. L'area oggetto d'intervento ricadono in "Zona F2, interesse generale e zona ospedaliera" disciplinata dall'art.22 delle Norme Tecniche di Attuazione. La densità per le nuove costruzioni è di  $2\text{m}^3/\text{m}^2$ .

### 2.3. Dati catastali

Cespite	Foglio	Particella	Qual./Cat.	Classe	Consistenza (Mq.)
1	17	369	semin.arbor.	3	490
2	17	370	semin.arbor.	3	6.400
3	17	371	semin.arbor.	3	1.590
4	17	373	semin.arbor.	3	6.650
5	17	374	semin.arbor.	3	2.06
6	17	375	semin.arbor.	3	4.840
7	17	376	semin.arbor.	3	2.850
8	17	377	uliveto	2	1.610
9	17	378	semin.arbor.	3	730
10	17	379	semin.arbor.	3	2.240
11	17	380	semin.arbor.	2	1.680
12	17	381	semin.arbor.	3	1.010
					<b>32.150</b>

Cespite	DITTA – dati anagrafici	Titolo di proprietà
1	COMUNE DI RIPA TEATINA	Proprietà per 1/1
2	COMUNE DI RIPA TEATINA	Proprietà per 1/1
3	COMUNE DI RIPA TEATINA MENZA ARCIPRETALE DI RIPA TEATINA	Oneri Oneri
4	COMUNE DI RIPA TEATINA	Proprietà per 1/1
5	COMUNE DI RIPA TEATINA	Proprietà per 1/1
6	COMUNE DI RIPA TEATINA	Proprietà per 1/1
7	COMUNE DI RIPA TEATINA	Proprietà per 1/1
8	COMUNE DI RIPA TEATINA	Proprietà per 1/1
9	COMUNE DI RIPA TEATINA	Proprietà per 1/1
10	COMUNE DI RIPA TEATINA VALENTE LUIGI nato a ripa teatina il 14/04/1900	Proprietà per 1/1 Oneri
11	COMUNE DI RIPA TEATINA ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI RIPA TEATINA CARACCIOLO GIOVANNI	Oneri Oneri Oneri
12	COMUNE DI RIPA TEATINA MENZA ARCIPRETALE DI RIPA TEATINA	Oneri Oneri

### 2.4. Enti locali

Si precisa che i previsti pareri degli enti competenti :

- *Comando locale dei Vigili del Fuoco,*
- *Servizi ASL di Igiene pubblica e di Medicina del lavoro ,*
- *Ufficio Tecnico del Territorio ( ex Genio Civile per autorizzazione sismica )*
- *pareri su scarichi e allacciamenti oltre ad eventuali pareri i merito sulla particolare posizione del lotto*

verranno acquisiti nell'ambito della richiesta, al Comune di Ripa Teatina, del permesso di costruire in modo da includerli tutti all'interno di un unico atto.

## **2.5. Distribuzione funzionale: descrizione del modello abitativo**

La struttura è progettata per rispettare le dotazioni minime stabilite dagli standard strutturali di cui al Decreto Ministeriale 01.10.2012 in materia di superamento degli OPG, che prevedono:

- *spazio verde esterno dedicato ai soggetti ospitati;*
- *area abitativa, organizzata in moduli di massimo 20 posti letto, con stanze doppie ed almeno il 10% di stanze singole;*
- *locali di servizio comune (cucina/dispensa, lavanderia/guardaroba, soggiorno/pranzo, locale attività lavorative, deposito pulito, deposito sporco e materiale pulizia, locale servizio, spogliatoi e servizi igienici personale, spazio attrezzato per custodia effetti personali dei degenti, area fumatori);*
- *locali per le attività sanitarie (locale visite mediche, studio medico per riunioni di equipe, locale per attività di gruppo, locale per consultazioni psicologico/psichiatriche);*
- *locale per la gestione degli aspetti giuridico-amministrativi.*

L'adozione di un modello a tipologia edilizia aperta costituita da più corpi consente di organizzare le attività per grado di riabilitazione sanitaria e facilita le condizioni di sicurezza per utenti ed operatori.

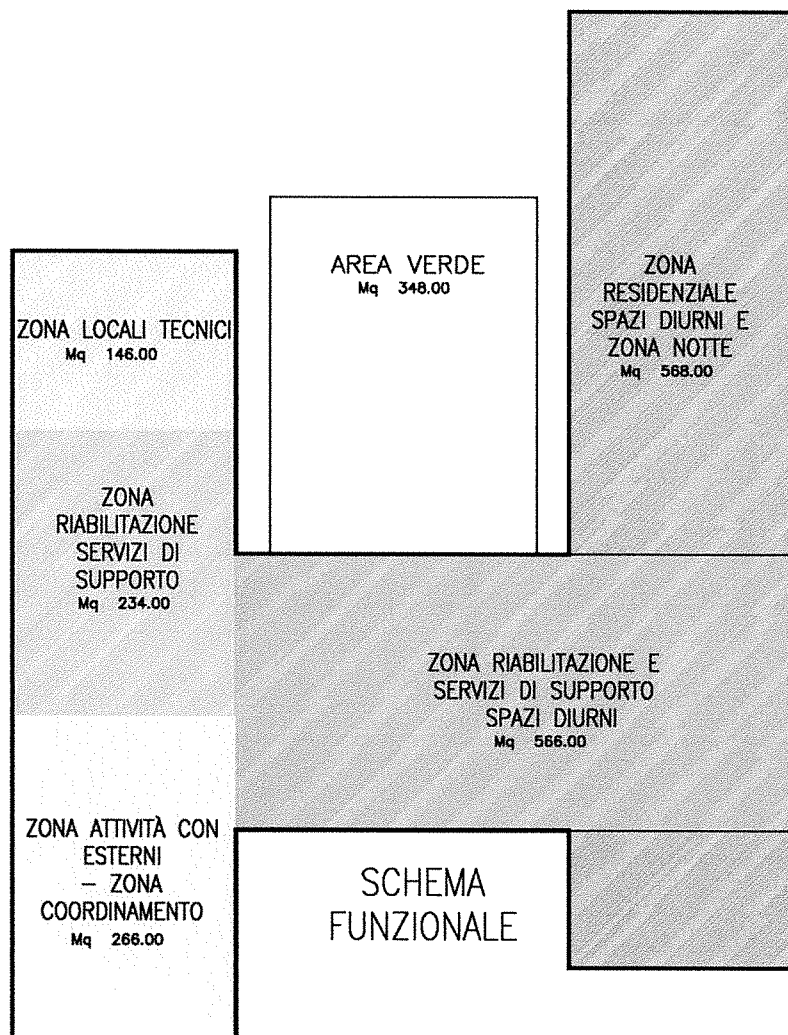
La struttura denominata "spazi comuni" prevede al piano terra una zona d'ingresso con spazi dedicati ai rapporti con gli esterni, quali il locale per le visite familiari, il locale per i colloqui con avvocati e magistrati, inoltre in questa zona sono ubicati la direzione e la segreteria, il coordinamento del personale, gli spogliatoi. I locali tecnici avranno accesso dall'esterno in modo che gli operatori non interferiscono con le attività interne. La parte centrale del piano terra è dedicata a residenza diurna con spazi comuni di soggiorno e spazi per attività occupazionali. Gli spazi diurni delle residenze comprendono il locale soggiorno/pranzo, cucina, sala fumatori, sala per attività di gruppo e locali per attività di gruppo e lavorative. Gli spazi di soggiorno sono in comunicazione con l'area verde esterna opportunamente delimitata. Nella porzione ovest dell'edificio sono dislocate le camere con servizi igienici. La dislocazione nella parte centrale dei locali per il personale permette di separare le camere in due nuclei n°17 camere riservate agli uomini e n°3 camere riservate alle donne. Le camere sono tutte ad un posto letto. Gli spazi per il personale in questa zona comprendono la guardiola infermieri con funzione di gestione e controllo, gli



ambulatori per lo psicologo-psichiatra e tutti i locali di servizio (bagno assistito, farmacia, deposito sporco, deposito pulito).

## 2.6. Schema funzionale

Di seguito si illustra lo schema funzionale.



A

## 2.7. Dimensionamento

Di seguito si indicano in dettaglio i locali in progetto nelle singole zone:

### Zona attività con esterni- zona coordinamento, superficie lorda 266.00m<sup>2</sup>

1.	Ingresso, attesa, corridoio	45.10 m <sup>2</sup>
2.	Reception - segreteria	23.50 m <sup>2</sup>
3.	Locale visite familiari	29.20 m <sup>2</sup>
4.	Gestione aspetti giuridico-amministrativi	17.80m <sup>2</sup>
5.	Direzione	18.30 m <sup>2</sup>
6.	Assistente sociale	15.20 m <sup>2</sup>
7.	Archivio	9.05 m <sup>2</sup>
9.	Servizi igienici	12.75 m <sup>2</sup>
10.	Spogliatoio donne	7.40 m <sup>2</sup>
11.	Servizio igienico donne	5.40 m <sup>2</sup>
12.	Spogliatoio Uomini	7.45 m <sup>2</sup>
13.	Servizio igienico Uomini	5.40 m <sup>2</sup>
14.	Coordinamento infermieristico – sala riunioni	19.95 m <sup>2</sup>

### Zona sanitaria riabilitativa e servizi di supporto, superficie lorda 234.00m<sup>2</sup>

1.	Filtro	18.00 m <sup>2</sup>
2.	Corridoio	44.75 m <sup>2</sup>
3.	Controllo accettazione	19.20 m <sup>2</sup>
4.	Attività di gruppo	30.60 m <sup>2</sup>
5.	Attività di gruppo e riabilitative	30.60 m <sup>2</sup>
5.	Attività di gruppo	21.60 m <sup>2</sup>
6.	Effetti personali	15.50 m <sup>2</sup>
7.	Lavanderia-guardaroba	17.50 m <sup>2</sup>

### Zona residenziale riabilitativa, spazi diurni superficie lorda 566.00m<sup>2</sup>

1.	Corridoio	57.40 m <sup>2</sup>
2.	Servizi igienici, antibagno	8.05 m <sup>2</sup>
3.	Servizi igienici, bagno	5.10 m <sup>2</sup>
4.	Servizi igienici, bagno	3.15 m <sup>2</sup>
5.	Cucina-dispensa	37.10 m <sup>2</sup>
6.	Soggiorno-pranzo	54.40 m <sup>2</sup>
7.	Sala fumatori	16.00 m <sup>2</sup>
8.	Studio medico-sala riunioni	31.50 m <sup>2</sup>
9.	Ambulatorio visita	23.95 m <sup>2</sup>
10.	Educatori tecnici della riabilitazione	25.85 m <sup>2</sup>
11.	Attività lavorative	41.55 m <sup>2</sup>
12.	Locale farmaci	12.45 m <sup>2</sup>
13.	Deposito pulito	15.85 m <sup>2</sup>
14.	Deposito sporco	8.80 m <sup>2</sup>
15.	Servizi igienici personale	11.25 m <sup>2</sup>
16.	Bagno assistito	7.45 m <sup>2</sup>
17.	Colloquio e consultazione psicologo	16.60 m <sup>2</sup>
18.	Guardiola infermieri, locale di servizio per il personale	23.40 m <sup>2</sup>
19.	Materiale d'uso, attrezzature strumentazioni	21.30 m <sup>2</sup>
20.	Colloquio e consultazione psichiatra	20.25 m <sup>2</sup>
21.	Corridoio	41.75 m <sup>2</sup>

**Zona residenziale, spazi diurni e zona notte superficie lorda 568.00m<sup>2</sup>**

Zona uomini		
1.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
2.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
3.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
4.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
5.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
6.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
7.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
8.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
9.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
10.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
11.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
12.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
13.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
14.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
15.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
16.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
17.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
18.	Corridoio	72.00 m <sup>2</sup>
Zona donne		
1.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
2.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
3.	Camera 1 posto letto con bagno	16.10 + 3.90 m <sup>2</sup>
5.	Corridoio	36.45 m <sup>2</sup>

**Zona locali tecnici, superficie lorda 132.10m<sup>2</sup>****Dati riepilogativi**

Superficie coperta lorda complessiva =1780.00 m<sup>2</sup>

Superficie cortile area verde =348.00 m<sup>2</sup>

Superficie permeabile =9311.00 m<sup>2</sup>

Superficie viabilità e parcheggi=2728.00 m<sup>2</sup>

Nuovo Volume= (1780.00 x h4.00 ml) =7120.00 m<sup>3</sup>

### **3. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE OPERE EDILI**

#### **3.1. Stato attuale**

Sul lotto insiste una struttura di estensione pari a 32.150m<sup>2</sup> tra superficie coperta e scoperta che sarà oggetto di demolizione per ubicare il nuovo edificio. Il complesso immobiliare esistente è articolato in un piano seminterrato e tre piani fuori terra. La struttura è costituita da strutture in c.l.s. armato e tamponamenti murari esterni ed interni al rustico che versano in uno stato di abbandono. Il volume totale è costituito da una parte pari a 21750.00m<sup>3</sup> ed una porzione interessata da una parziale ristrutturazione di volume pari a 3780.00m<sup>3</sup>.

#### **3.2. Sistemazioni esterne**

L'accesso è pensato dalla strada statale dove sono reperibili gli allacci alle utenze: luce, gas, acqua, e linee di smaltimento acque nere. Nella zona nord-ovest con pendenze lievi si realizzeranno parcheggi per esterni, la viabilità carrabile e quella pedonale per un'estensione complessiva pari a 2728,00m<sup>2</sup>.

L'area di pertinenza individuata in planimetria sarà delimitata da recinzione perimetrale di altezza standard, non di tipo carcerario. In corrispondenza degli spazi diurni di vita collettiva è previsto un cortile riservato a degenti con superficie di circa 348,00 m<sup>2</sup>. Il cortile sarà dotato di una recinzione.

#### **3.3. Soluzioni opere edili**

La struttura sarà in c.a. realizzata mediante modello a travi e pilastri, in modo da garantire la massima flessibilità degli spazi architettonici ed al contempo garantire una buona risposta agli eventi sismici. Gli infissi ed i tamponamenti murari esterni, seguiranno la normativa di riferimento in merito al contenimento dei consumi energetici. La zona climatica di riferimento è "D". Le pareti di tamponamento esterno dell'involucro edilizio dei sono costituite da:

- Muratura in termolaterizio portante, ( blocchi cm. 30x25x19h);
- Isolamento termoacustico a cappotto con pannello in polistirene, (spessore in funzione della classe energetica dell'edificio, minima richiesta "C");
- tinteggiatura.

La stratigrafia ipotizzata per la copertura è composta da:

- ghiaietto di fiume lavato arrotondato, spessore medio 10 cm.;

- manto impermeabile eseguito con n.2 guaine a base bituminosa;
- massetto in cls armato con rete per realizzazione delle pendenze;
- pannello isolante in polistirene, (spessore in funzione della classe energetica dell'edificio, minima richiesta "C");
- solai in laterizio 24+5 cm.;

Le pareti divisorie sono costituite da blocchi in laterizio alveolare di spessore 12cm intonacato su entrambi i lati . Le porte interne al fine di garantire una buona resistenza saranno in alluminio e con pannelli rifiniti in laminato plastico. I pavimenti e rivestimenti previsti sono in pvc . I controsoffitti saranno in pannelli di fibre minerali. Gli infissi avranno la maniglia sarà del tipo a cremonese estraibile. I vetri degli infissi nei locali frequentati dai degenti saranno con caratteristiche antinfortunistico. La trasmittanza dovrà essere  $\leq 1.9$  W/m<sup>2</sup>k. Gli oscuramenti sono previsti con serranda avvolgibile in P.V.C. di tipo.

### **3.4. Il sistema sicurezza e le tecnologie richieste**

Il fattore della sicurezza assume particolare importanza per la tipologia dei residenti, l'intera progettazione e realizzazione delle strutture porrà quindi particolare riguardo a tale problema.

Per l'area individuata all'interno del quale sorgerà la struttura la recinzione perimetrale dovrà essere priva di ostruzioni in modo da favorire l'attività di sorveglianza. L'accesso avverrà tramite cancello carrabile e pedonale video sorvegliati.

L'impiantistica a servizio delle residenze sarà collocata in locali tecnici accessibili dall'esterno. I locali e gli spazi tecnici necessari al controllo ed alla gestione dei singoli moduli abitativi saranno protetti ed accessibili solo a personale addetto alla manutenzione. Questo permetterà facilità di manutenzione e limitate interferenze con i pazienti. Lo sviluppo delle singole componenti architettoniche sarà improntato al tema della sicurezza:

- in copertura potranno essere dislocati eventuali vani tecnici con lo scopo di distribuzione delle dorsali impiantistiche controllate e governate da una centrale di sorveglianza per l'alimentazione delle singole linee;
- tutte le superfici vetrate delle zone frequentate dai degenti avranno vetri antinfortunistico;
- i materiali di finitura e di arredo saranno atossici e non infiammabili.

La delicatezza delle attività svolte e le particolari condizioni dei degenti presenti nella struttura richiede che siano previste, tutte le precauzioni attinenti alla sicurezza di gestione

degli impianti, alla sicurezza antincendio ed alla sicurezza sanitaria. La sicurezza ai rischi d'incendio verrà determinata sia con la previsione di sistemi di rilevazione nelle situazioni nelle quali esso può verificarsi, sia con la previsione di compartimentazioni e vie d'esodo, che con l'utilizzo di materiali intrinsecamente sicuri.

#### **4. IMPIANTI TECNOLOGICI**

Nello sviluppo della progettazione degli impianti con cui servire il nuovo complesso, sono illustrate delle soluzioni impiantistiche che consentano un'economicità gestionale, intesa come perseguimento dei minimi livelli di spesa necessari per un utilizzo completo degli impianti al massimo delle loro prestazioni. La gestione impiantistica dev'essere di tipo "controllata dai competenti operatori", ma esercitabile in modo automatizzato.

Si prevede la realizzazione di una centrale tecnologica posta sul lato nord-est con accessi esterni autonomi per evitare interferenze tra manutentori e residenti, in particolare nel locale tecnico saranno organizzati:

- cabina elettrica MT, BT
- gruppo elettrogeno
- gruppo di continuità
- centrale idrica sanitaria e antincendio
- centrale termica

##### **4.1. Impianti elettrici e speciali**

In questo capitolo si descrivono in modo sintetico gli impianti elettrici e speciali che si ipotizzano nella realizzazione del complesso destinato a residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza. In questa fase preliminare si descrivono la tipologia e le caratteristiche principali degli impianti, lasciando alle relazioni specialistiche dei progetti definitivi ed esecutivi l'approfondimento tecnico delle tematiche impiantistiche.

Si prevede l'installazione di gruppi di continuità assoluta, in grado di fornire l'energia in continuità assoluta per i servizi informatici e di sicurezza.

Tutti gli impianti saranno realizzati in conformità alle norme vigenti. Si prenderanno come riferimento base ed essenziale le norme CEI.

Per la realizzazione delle nuove residenze sono previsti i seguenti impianti elettrici :

- Cabina elettrica di trasformazione quadri di MT - BT gruppo elettrogeno
- Gruppi di continuità assoluta

- Quadri di bassa tensione principali e secondari
- Tubi canale e passerelle
- Cavi e condutture
- Impianto di distribuzione luce e fm
- Corpi illuminanti
- Allacciamento utenze tecnologiche
- Impianto di terra, equipotenziali e parafulmine

Sono previsti i seguenti impianti speciali a correnti deboli:

- cablaggio strutturato.
- Impianto rivelazione incendio
- Impianto di sicurezza

Per il risparmio energetico sono previsti impianti nel rispetto della normativa vigente.

#### **4.2. Impianti meccanici**

Gli impianti meccanici in progetto comprendono la realizzazione dei seguenti impianti:

- Realizzazione di impianto di riscaldamento/raffrescamento.
- Realizzazione di impianto idrico sanitario e scarico wc.
- Realizzazione di impianto antincendio
- Realizzazione di centrale frigorifera
- Realizzazione di centrale idrica con trattamento acqua.

L'impianto di riscaldamento-raffrescamento previsto è di tipo centralizzato, il sistema di generazione utilizza una pompa di calore ARIA-ACQUA, affiancato da eventuale caldaia di tipo a condensazione.

La distribuzione dei fluidi termovettori sarà garantita da tubazioni in acciaio o polietilene reticolato, nei diametri necessari e secondo quanto verrà indicato nel progetto esecutivo.

Il sistema è adeguatamente isolato al fine di minimizzare le perdite di calore, e comunque secondo il minimo normativo previsto. Le tubazioni saranno racchiuse in cavedi verticali o finte travi orizzontali e saranno gestiti e mantenuti nei sottotetti tecnologici.

La rete di distribuzione dei fluidi primari sarà la medesima sia per il funzionamento nel periodo di riscaldamento invernale, che per il raffrescamento estivo.

L'edificio sarà dotato di impianto per il ricambio dell'aria che garantirà la ventilazione

meccanica prevista dalla normativa UNI EN 10339, il sistema servirà anche a controllare e rimuovere l'umidità nel periodo estivo.

In generale verranno adottate tutte le soluzioni di dislocazione impiantistica che incentivano l'esecuzione delle operazioni di controllo e di ripristino di funzionalità.

Sulla rete acqua potabile cittadina si prevedono due stacchi separati, di cui uno per alimentare le nuove utenze acqua potabile ed uno per servire la rete antincendio.

#### **4.3. Prevenzione incendi**

Nella progettazione della prevenzione incendi la normativa di riferimento è il D.M. 18.09.2002 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione, l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private.

Le strutture sanitarie in progetto sono classificate come aree di tipo D, ossia aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale.

Tali aree devono essere suddivise in compartimenti distribuiti sul medesimo livello, di superficie singola non superiore a 1500mq.

Per quanto riguarda gli impianti di estinzione incendi saranno applicate le norme UNI; Il tipo di impianto di estinzione previsto è del tipo a nappi DN 25, considerato che il numero dei posti letto in progetto è inferiore a 100.

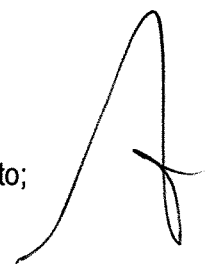
L'edificio, ai sensi del D.P.R. 151/2011, è classificato come attività 68 4B, pertanto soggetto presentazione progetto, segnalazione certificata di inizio attività e sopralluogo dei Vigili del Fuoco.

Le condizioni di sicurezza saranno garantite sia da caratteristiche tipologiche, costruttive e distributive oltre che dall'impiego di materiali conformi alle disposizioni di legge e dall'installazione di sistemi di allarme e sistemi attivi e passivi antincendio.

### **5. CRONOPROGRAMMA**

Stima dei tempi di progettazione, appaltabilità e di esecuzione delle opere:

Ottobre 2014:	approvazione progetto preliminare
Dicembre 2014:	approvazione progetto preliminare da parte Organi Regionali;
Gennaio 2015:	approvazione documentazione di gara e indizione gara d'appalto;
Giugno 2015:	espletamento gara e sottoscrizione contratto;
Dicembre 2015:	approvazione progetto esecutivo e consegna lavori;
Giugno 2017:	esecuzione e ultimazione lavori;
Settembre 2017:	collaudo
Dicembre 2017:	attivazione struttura





## 6. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Trattandosi di nuova costruzione, principale riferimento dal punto di vista edilizio è il D.P.R. 380/2001 e la rispettiva normativa regionale L.R. 31/2002. I pareri verranno acquisiti mediante richiesta al Comune di Ripa Teatina di permesso di costruire così da includere all'interno di un unico atto tutti i pareri degli enti competenti in particolare:

- comando locale dei Vigili del Fuoco
- servizi AUSL di igiene pubblica e medicina del lavoro

Il progetto prevederà il completo superamento delle barriere architettoniche riferendosi in particolare alla D.P.R. 503/96 e successivo D.M. 236/89 ponendo particolare attenzione agli spazi d'uso comune ed ai percorsi interni ed esterni alla struttura.

Nello sviluppo della progettazione è stata costantemente posta la massima attenzione al superamento delle barriere architettoniche, nello spirito di fornire all'utenza e al personale la massimi fruibilità. Tale requisito riguarderà le caratteristiche dimensionali, configurative e costruttive, nonché l'ingombro e l'uso degli arredi, fissi e mobili.

Il comune di Ripa Teatina è stato inserito nella classificazione sismica del 2003 all'interno della zona sismica 3, a bassa sismicità, pertanto il progetto seguirà le nuove norme tecniche delle costruzioni (NTC 2008)

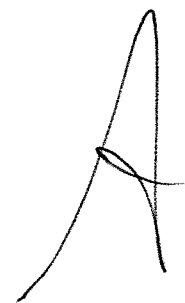
La realizzazione dell'opera avverrà mediante appalto pubblico gestito dall'azienda AUSL di Lanciano-Vasto-Chieti, proprietaria degli immobili. Ogni procedura segue le norme del codice appalti D.lgs. 163/2006 e successivo regolamento D.P.R. 207/2010.

Principali normative di riferimento in ambito sanitario:

- DPCM 1 aprile 2008 (trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni in materia di Sanità penitenziaria)
- Legge 17 febbraio 2012 n°9 art. 3 ter (disposizioni per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari)
- Decreto 1 ottobre 2012 – Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;
- DPCM 28.12.2012 : riparto del finanziamento pari a € 173.807.991,00 fra le

Regioni, che entro 60 giorni dalla pubblicazione del Decreto nella G.U. (7 febbraio 2013) devono presentare uno specifico programma di utilizzo delle risorse.

- Intesa Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25.07.2012 sulla definizione, ad integrazione del DPR 14.01.1997, dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi delle strutture destinate al superamento degli O.P.G.
- Decreto del Presidente della Repubblica 14/01/1997 ( G.U. 20.2.1997, n. 42) "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";



### 13.Tabella elementi richiesti in allegato 1 Legge 17 febbraio 2012 n. 9

Richiedente:	Regione Abruzzo Regione Molise
Soggetto attuatore	ASL02 Lanciano-Vasto-Chieti
Ubicazione	Comune di Ripa Teatina
Tot. 1.620.969 abitanti	Tot. 1.620.969 abitanti 1.307.309 abitanti Abruzzo 313.660 abitanti Molise
Tipologia d'intervento	Nuova costruzione
Proprietà	ASL02 Lanciano-Vasto-Chieti
n. pl	20 posti letto complessivi
Livello progettazione	Progetto preliminare
Dimensionamento: superficie lorda piana per posto letto	89,00 m <sup>2</sup> per pl
Stima tempi di progettazione ed appaltabilità	180 giorni
Stima tempi realizzazione opera	540 giorni



## 7. QUADRO ECONOMICO

### A1) LAVORI A BASE D'ASTA

		Progetto
A1/1	Opere Edili	€ 2.490.000,00
A1/2	Impianto Idrico Sanitario	€ 110.000,00
A1/3	Impianti Termici e di condizionamento	€ 280.000,00
A1/4	Impianti elettrici	€ 380.000,00
<i>Sommano lavori a base d'asta assoggettabili a ribasso d'asta</i>		€ 3.260.000,00
<i>Oneri Sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta</i>		€ 90.000,00
<i>Totale lavori e oneri sicurezza</i>		<b>€ 3.350.000,00</b>

### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1)	Lavori in economia e rimborsi previa fattura	€ -
B2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 12.000,00
B3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 75.000,00
B4)	Imprevisti/ribasso d'asta	€ 22.811,02
B5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 8.000,00
B6)	Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006 (2% su A1+B4)	€ 67.456,22
B7_1	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (prog. def., esec., CSP L. 81/08 )	€ 190.000,00
B7_2	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (dir. lavori, CSE L. 81/08)	€ 180.000,00
B7_3	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (incent. Ex art. 92 D.Lgs 163/06)	€ 68.805,34
B8_1	Spese attività tecnico amm./ve progettazione (oneri CRTA, VV.FF., ANAC, etc.)	€ 12.000,00
B8_2	Spese di supporto al R.U.d.P. e verifica e validazione progetto preliminare	€ 15.000,00
B/9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 7.000,00
B/10	Spese per pubblicità	€ 6.500,00
B/11_1	Spese accertamenti Laboratorio verifiche da C.S.A.	€ 8.000,00
B/11_2	Collaudo tecnico amm./vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€ 27.000,00
B/12_1	C.N.P.A.I.A. (4% su B2+B7_1+B7_2+B8_2+B9+B11_2)	€ 10.040,00
B/12_2	I.V.A. 10% su A1+B1+B4+B6	€ 344.026,72
B/12_3	I.V.A. 22% su B2+B3+B7_1+B7_2+B8+B9+B10+B11_1+B11_2+B12_1+B13	€ 165.118,80
B/13	ARREDI E ATTREZZATURE	€ 220.000,00
<i>Sommano a disposizione</i>		<b>€ 1.438.758,11</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO A+B</b>		<b>€ 4.788.758,11</b>

**Il Progettista**

(Ing. Filippo MANCI)

u c u

**8.2 ATTESTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CANTIERABILITÀ**

**OGGETTO:** Lavori di "**Legge 17.02.2012 n. 9 art. 3-ter. REALIZZAZIONE STRUTTURA EXTRA OSPEDALIERA 20 POSTI LETTO PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.**".

**Attestazione condizioni di cantierabilità dei lavori.**

Premesso che è in corso di approvazione il progetto preliminare da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

visto il verbale di verifica del Progetto Preliminare trasmesso da "Società Italiana Servizi s.r.l." con nota acquisita al prot. 3511 del 23.01.2015;

considerato:

- che non ancora si è ritenuto di nominare il Direttore dei lavori;
- che di conseguenza l'attestazione di cui all'art. 106 comma 1 del D.P.R. 207/2010 è rilasciato dal Responsabile

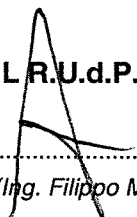
Unico del Procedimento;

Il giorno ventitre dell'anno 2015 il sottoscritto R.U.d.P. ha personalmente verificato, quanto segue:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali (2);
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Data 23 gennaio 2015.

**IL R.U.d.P.**

  
.....  
(Ing. Filippo MANCI)

(1) L'attestazione è rilasciata dal responsabile del procedimento nel caso in cui non sia stato ancora nominato il direttore dei lavori (art. 106, comma 1, d.P.R. n. 207/2010).

(2) La verifica va condotta anche formalmente presso l'ufficio per le espropriazioni di cui al d.P.R. n. 327/2001.

